PERMESSO DI COSTRUIRE
RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 20, 36, 36-bis d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome	Nome	
DALMASSO	FRANCESCO	
Iscrizione professionale	Provincia	Numero
Ordine degli Ingegneri	Cuneo	A2033

N.B.: Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, timbro, ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) **Tipologia di intervento e descrizione delle opere**

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a rilascio del **permesso di costruire** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento** ai sensi dell'articolo 10 del d.P.R. n. 380/2001:

1.1 ☐ **intervento di nuova costruzione**
(articolo 3, comma 1, lettera e) del d.P.R. n. 380/2001)

1.2 ☐ **interventi di ristrutturazione urbanistica**
(articolo 3, comma 1, lettera f) del d.P.R. n. 380/2001, Attività n. 20, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)

1.3 ☐ **interventi di ristrutturazione edilizia** che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, nei casi comportino anche modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma o della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti di immobili sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui di cui al d.lgs n. 42/2004 e inoltre, gli interventi di ristrutturazione edilizia che comportino la demolizione e ricostruzione di edifici situati in aree tutelate ai sensi dell'articolo 142 del medesimo codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, o il ripristino di edifici, crollati o demoliti, situati nelle medesime aree, in entrambi i casi ove siano previste modifiche della sagoma o dei prospetti o del sedime o delle caratteristiche planivolumetriche e tipologiche dell'edificio preesistente oppure siano previsti incrementi di volumetria
(Attività n. 8, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016 - Tipologia d'intervento modificata dall'art. 10 comma 1, lett. e) del D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni nella legge 11 settembre 2020, n. 120 e c dall' art. 28, comma 5-bis, lett. b), D.L. 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla L. 27 aprile 2022, n. 34.)

1.4 ☑ **intervento soggetto in via esclusiva a permesso di costruire in deroga**
(Art. 14, DPR 380/2001. Art 5, Legge 12/07/2011, n. 106 Circolare del Presidente della Giunta regionale 9

maggio 2012, n. 7/UOL)

1.4.1 ☐ riqualificazione di aree urbane degradate;

1.4.2 ☐ riqualificazione di aree urbane degradate con interventi di demolizione e ricostruzione;

1.4.3 ☐ delocalizzazione volumetrie in area o aree diverse;

1.4.4 ☑ intervento in deroga alle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti (art. 14 DPR 380/2001);

1.4.5 ☐ altro (specificare)

1.5 ☐ interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire
(specificare il tipo di intervento)

1.6 ☐ Varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri delle variazioni essenziali (Attività n. 37, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.7 ☐ Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma nel centro storico[1] (Attività n. 38, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.8 ☐ **recupero dei sottotetti ai sensi della L.R. 04/10/2018 n. 16, art. 6**

1.9 ☐ **recupero dei rustici a scopo residenziale ai sensi della L.R. 4/10/2018 n. 16, art. 7**

1.10 ☐ **decostruzione ai sensi dell'art. 8 della L.R. 04/10/2018 n. 16**

1.11 ☐ delocalizzazione dei fabbricati localizzati in aree a rischio idraulico o geologico ai sensi dell'art. 8 bis della L.R. 04/10/2018 n. 16

1.12 ☐ **intervento di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'art. 5 della L.R. 04/10/2018 n. 16**

1.13 ☐ **intervento di rigenerazione urbana – comma 1, art. 12 della L.R. 04/10/2018 n. 16**
(Spazi ed edifici, anche inutilizzati, legittimamente costruiti, ma ritenuti incongrui, per dimensioni o tipologie, con il contesto edilizio circostante, da riqualificare in funzione di una maggiore efficienza energetica, strutturale, ambientale o a fini sociali)

1.14 ☐ **intervento di rigenerazione urbana – comma 9, art. 12 della L.R. 04/10/2018 n. 16**
(Edifici produttivi o artigianali, anche inutilizzati, legittimamente costruiti, localizzati in posizioni incongrue o che costituiscono elementi deturpanti il Paesaggio)

1.15 ☐ **intervento di recupero con opere dei vani e locali interrati e seminterrati ad uso turistico ricettivo, terziario o commerciale, limitatamente ai locali seminterrati ad uso residenziale – Capo III della L.R. 31/05/2022 n. 7**

1.16 ☐ **altri interventi individuati dalla legislazione regionale** (*specificare il tipo di intervento come da relazione tecnico-illustrativa delle opere*)

1.17 ☐ **altro** non indicato nei punti precedenti

che le opere in progetto

1.(1-17).1 ☑ **non comportano** mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare o di un intero immobile

1.(1-17).2 ☐ **comportano** mutamento di destinazione d'uso **di una singola unità** immobiliare **all'interno della stessa categoria funzionale**

1.(1-17).3 ☐ **comportano** mutamento di destinazione d'uso **di una singola unità immobiliare**, ubicata in immobili ricompresi nelle zone A), B) e C) di cui all'articolo 2 del d,m. n. 1444/1968, **tra**

categorie funzionali di cui all'art. 23 ter comma 1, lettere a), a-bis), b) e c), dpr 380/2001

1.(1-17).4 ☐ **comportano** mutamento di destinazione d'uso **di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale** nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3

1.(1-17).5 ☐ **comportano** mutamento di destinazione d'uso **tra categorie funzionali al di fuori delle ipotesi di cui all'art. 23-ter, dpr 380/2001 e dell'art. 48 della LR 56/1977**

1.(1-17).6 ☐ **comportano** mutamento di destinazione d'uso **all'interno della stessa categoria funzionale al di fuori delle ipotesi di cui all'art. 23-ter, dpr 380/2001 e dell'art. 8 comma 2 della LR 19/1999**

1.18 ☐ che la richiesta di permesso di costruire è presentata in sanatoria secondo quanto asseverato al successivo quadro 1 quater)

e che consistono in:
PERMESSO DI COSTRUIRE IN VARINTE AL PERMESSO DI COSTRUIRE N. 3 DEL 16.01.2025

[1] *Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma, negli ambiti del centro storico individuati con delibera del consiglio comunale o, in via transitoria, in tutto il centro storico, fino all'assunzione di tale delibera.*
[2] *Per gli edifici residenziali esistenti, uni o bifamiliari, è comunque ammesso un ampliamento di 30 metri quadrati o 90 metri cubi per ciascuna unità immobiliare. La facoltà di operare l'ampliamento non si applica agli edifici o parti di essi per i quali lo strumento urbanistico generale ammette il solo intervento di restauro e risanamento conservativo.*

1 bis) **Stato legittimo dell'immobile prima dell'intervento**

che l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento:

1 bis.1 ☐ **le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera**

1 bis.2 ☑ **corrisponde allo stato legittimo come risultante:**

1 bis.2.1 ☑ **dal/i titolo/i o dalla/e pratica/che edilizia/e**, dall'avvenuto **pagamento di sanzione/i** pecuniaria/e e dalla/e **dichiarazione/i di tolleranza di cui all'art. 34-bis** messa/e a disposizione da parte del titolare, come indicato nel modello principale, quadro e) "Regolarità urbanistica e precedenti edilizi";

1 bis.2.2 ☐ **dalle tolleranze di cui all'art. 34-bis** accertate con la presente Relazione tecnica di asseverazione, di cui al quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis";

1 bis.2.3 ☐ **dalla sanatoria** di cui al successivo quadro "Sanatoria".

a tal fine **allega la documentazione necessaria** indicata nel quadro della documentazione allegata

1 ter) **Dichiarazione di tolleranze**

l'immobile/U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e:

1 ter.1 ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 1 E 1-TER, SECONDO PERIODO del d.P.R. 380/01**: mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro

della singola unità immobiliare, nonché scostamento relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia di distanze e di requisiti igienico-sanitari, contenuto **entro il limite del 2%** delle misure previste dal titolo abilitativo

1 ter.2 ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMI 1-BIS E 1-TER, PRIMO PERIODO del d.P.R. 380/01**: per intervento realizzato **entro il 24 maggio 2024**, mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, contenuto nei seguenti limiti delle misure previste dal titolo abilitativo:

1 ter.3 ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2 del d.P.R. 380/01**: irregolarità geometriche e modifiche alle finiture degli edifici di minima entità', nonché' diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile;

1 ter.4 ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2-BIS del d.P.R. 380/01**: per intervento realizzato **entro il 24 maggio 2024**, minore dimensionamento dell'edificio, mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e difforme ubicazione delle aperture interne, difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, errori progettuali corretti in cantiere e errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere;

1 ter.5 ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-TER, COMMA 4 del d.P.R. 380/01**: parziali difformità, realizzate durante l'esecuzione dei lavori oggetto di un titolo abilitativo, accertate all'esito di sopralluogo o ispezione dai funzionari incaricati di effettuare verifiche di conformità edilizia, rispetto alle quali non sia seguito un ordine di demolizione o di riduzione in pristino e sia stata rilasciata nelle forme previste dalla legge la certificazione di abitabilità/agibilità nelle forme previste dalla legge, non annullabile ai sensi dell'articolo 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241.

1 ter.6 ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 6 BIS, COMMA 2 E 3 L.R. 19/1999**

Pertanto, relativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, **allega la documentazione necessaria** indicata nel quadro della documentazione allegata

Quanto alla rilevanza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'art. 34-bis, comma 3-bis del d.P.R. 380/01:

1 ter.7 ☐ **dà atto** che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato in **zona sismica a bassa sismicità** (zone 3 e 4)

2) **Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento**

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

		Esistente	Progetto	Totale
Superficie	**m²**			
Volumetria	**m³**			
Numero dei piani	**n**			
Superficie utile lorda (Sul)	**m²**			
Superficie lorda di pavimento (Slp)	**m²**			
Rapporto di copertura (Rc)	**%**			

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☑	P.R.G. VIGENTE		C8|IS	35
☐	P.R.G. IN SALVAGUARDIA			
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	P.E.C.			
☐	P.R.G. VIGENTE AL MOMENTO DELLA REALIZZAZIONE DELL'ABUSO (PER ACCERTAMENTO DI CONFORMITÀ)			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P.			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Barriere architettoniche**

che l'intervento

4.1 ◉ **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale

4.2 ○ **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001** o della corrispondente normativa regionale come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto

4.3 ○ **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** alla presente istanza, soddisfa il requisito di:

4.4 ○ pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondete normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto

5) **Sicurezza degli impianti**

che l'intervento

5.1 ◉ **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

5.2 ○ **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:

5.3 ☐ è relativo a nuova costruzione o ristrutturazione importante (interventi ex art. 10, c. 1, l. c del DPR 380/2001) e pertanto ai sensi dell'art. 135-bis del medesimo DPR 380/2001:

6) **Consumi energetici**

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

6.1.1 ◉ **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005 e agli articoli 39 e 42 della L.R. 3/2015

6.1.2 ○ **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, e agli articoli 39 e 42 della L.R. 3/2015, pertanto

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

6.2.1 ● **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 199/2021

6.2.2 ○ **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 199/2021, in quanto riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante ai sensi del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, che rientrino nell'ambito di applicazione del decreto del Ministro dello sviluppo economico 26 giugno 2015 concernente adeguamento linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici, pertanto

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

6.3.1 ☐ ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonchè alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

6.3.2 ☐ ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5%, pertanto:

che l'intervento, con riferimento alle D.G.R. 4/08/2009 n. 46-11968, D.G.R. 4/08/2009 n. 45-11967, al D.Lgs. 3/03/2011 n. 28 e all'Allegato Energetico - Ambientale al Regolamento Edilizio qualora presente:

6.4.1 ● non ricade nell'ambito di applicazione delle norme energetico ambientali

6.4.2 ○ ricade nell'ambito di applicazione delle norme energetico ambientali pertanto allega documentazione attestante il rispetto delle prescrizioni energetiche degli edifici

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

7.1 ● **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, della L.R. 52/2000 e delle disposizioni del Regolamento Comunale

7.2 ○ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011, della L.R. 52/2000 e delle disposizioni del Regolamento Comunale, e **si allega**:

Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici

7.3 ● non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e delle disposizioni del Regolamento Comunale

7.4 ○ rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e delle disposizioni del Regolamento Comunale, e si allega

8) Produzione di materiali di risulta

che le opere

8.1 ● non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006 e art. 4 del D.P.R. 13/06/2017 n. 120)

8.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 e dell'articolo 4 del D.P.R. 13/06/2017 n. 120, e inoltre

8.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

8.4 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

8.5 ● non riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e non producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

8.6 ○ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

9) **Prevenzione incendi**

che l'intervento

9.1 ● non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

9.2 ○ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

9.3 ○ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e

e che l'intervento

9.4 ● **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

9.5 ○ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e

9.6 ○ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. in data

9.7 ○ **è soggetto alla presentazione, prima dell'esercizio dell'attività, di segnalazione certificata di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio (attività di categoria A) al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 151/2011**

10) **Amianto**

che le opere

10.1 ● **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

10.2 ○ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

11) **Conformità igienico-sanitaria**

che l'intervento

11.1 ○ è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste

11.2 ○ non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e

11.3 ○ **è conforme** ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente e ricade nelle **ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001 trattandosi di:**

11.4 ● che l'intervento non è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e pertanto non necessita dell'autocertificazione

12) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

12.1 ● **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001

12.2 ○ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. in data

12.3 ○ **prevede opere in zona sismica da denunciare** ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 come definito dalla D.G.R. 26-11-2021 n. 10-4161 e

12.4 ○ prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001, l'intervento è da considerarsi "privo di rilevanza" essendo riconducibile tra quelli elencati dalla D.G.R. 15/01/2021 n. 5-2756 come modificata dalla D.G.R. 26/11/2021 n. 10-4161

12.5 ○ che la pratica è prodotta in accertamento di conformità e le opere difformi sono strutturalmente da ricondursi alle seguenti tipologie (D.D. 10 Maggio 2023, N. 1339)

12.6 ○ che la pratica è prodotta in accertamento di conformità e le opere difformi non hanno interessato e comportato la realizzazione di elementi strutturali che necessitavano di deposito, denuncia e/o autorizzazione

12.7 ☐ che la pratica è finalizzata a beneficiare delle detrazioni "Sisma Bonus", pertanto

[4]Il certificato di collaudo deve essere rilasciato da un soggetto terzo rispetto al professionista che ha curato la valutazione della sicurezza delle opere abusivamente realizzate (D.D. 10 MAGGIO 2023, N. 1339)
[5]Comuni dell'elenco 1 della D.D. 10 MAGGIO 2023, N. 1339
[6]Comuni dell'elenco 2 della D.D. 10 MAGGIO 2023, N. 1339
[7]Tutti gli altri Comuni del Piemonte
[8]La denuncia postuma verrà inoltrata ai Settori Tecnici Regionali territorialmente competenti all'epoca del deposito
[9]Le dununce postume per opere di cui all'Elenco A1 dell'allegato A DGR 10-4161 del 26/11/2021 (opere strategiche e rilevanti) verranno inoltrate al competente UTR

13) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

13.1 ● **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

13.2 ○ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

13.3 ○ è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da in data (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis. c. 4 del d.lgs. n. 152/2006)

14) **Opere di urbanizzazione primaria**

che l'area/immobile oggetto di intervento

14.1 ● **è dotata delle opere di urbanizzazione primaria**

14.2 ○ **non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e** la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data

14.3 ○ non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e si richiede di eseguirle direttamente, a scomputo di quanto dovuto, come da proposta di progetto allegata alla domanda di permesso di costruire

15) **Approvvigionamento idrico**

15.1 ○ L'intervento non necessita di approvvigionamento idrico

15.2 ● L'intervento necessita di approvvigionamento idrico

15.2.1 ◉ allacciamento all'acquedotto pubblico

15.2.1.1 ◉ esistente

15.2.1.2 ○ in progetto (si allega lo schema di allaccio per la richiesta del parere preventivo al gestore delle reti)

15.2.1.3 ○ il parere preventivo per il nuovo allaccio è già stato rilasciato
con nota prot. in data
emessa da

15.2.1.4 ○ il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a
con istanza del registrata al prot. e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente

15.2.2 ○ non da acquedotto pubblico

16) **Scarichi idrici**

che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto

16.1 ◉ non necessita di autorizzazione allo scarico

16.2 ○ necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta/ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA)
(solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)

16.3 ○ necessita di autorizzazione

16.4 ○ l'immobile oggetto d'intervento è regolarmente allacciato alla pubblica fognatura

16.5 ○ l'immobile oggetto d'intervento è regolarmente autorizzato allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e della l.r. n. 13/1990
Autorizzazione n. del

17) **Rischio geologico**

17.1 ☑ In riferimento alla Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 7/LAP approvata in data 6 maggio 1996 - L.R. 5/12/77 si dichiara che l'intervento ricade nella seguente classe di rischio idrogeologico:

17.1.1 ☐ Classe I

17.1.2 ☑ Classe II A-condizioni di moderata pericolosità geomorfologica

17.1.3 ☐ Classe IIIa

17.1.4 ☐ Classe IIIb1

17.1.5 ☐ Classe IIIb2

17.1.6 ☐ Classe IIIb3

17.1.7 ☐ Classe IIIb4

17.1.8 ☐ Classe IIIc

17.1.9 ☐ Classe III non differenziata

17.1.10 ☐ Classe

17.1.11 ☐ Pertanto sono necessari approfondimenti geologici formulati nell'allegata relazione

17.1.12 ☐ Atto liberatorio ex art. 18 delle N.t.A. del P.A.I. a firma del titolare, nei casi previsti dal PRGC in funzione della classificazione di pericolosità geomorfologica

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE
(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

18) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica[10]

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

18.1 ◉ **non ricade** in zona sottoposta a tutela

18.2 ○ **ricade** in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4

18.3 ○ **ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e

[10]In relazione a quanto previsto dall'art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

19) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

19.1 ◉ **non è sottoposto a tutela**

19.2 ○ **è sottoposto a tutela**, ma le opere non prevedono la realizzazione di scavi

19.3 ○ **è sottoposto a tutela**

19-bis) Immobile non vincolato sottoposto a sanatoria in zone omogenee "A" del DM 2.4.1968, n. 1444

19-bis.1 ☐ che l'immobile oggetto della pratica di sanatoria ex art. 36 o 36-bis per interventi ex art. 33 del DPR 380/2001 non è vincolato ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 ma ricade in zone omogenee "A" di cui al decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444 e pertanto

20) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

20.1 ◉ **non ricade in area tutelata**

20.2 ○ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

20.3 ● **è sottoposto alle relative disposizioni**

20.4 ● l'immobile ricade in area facente parte della rete ecologica ambientale

21) **Immobile i cui interventi sono sottoposti al parere da parte della Commissione Locale per il paesaggio**

che l'intervento

21.1 ◉ **non è da sottoporre al parere da parte della Commissione Locale per il paesaggio ex art. 49, comma 7, della Legge Regionale n. 56/1977, né ex art. 4, comma 1 bis della Legge Regionale n. 32/2008, nè art. 4-bis, comma 4-bis della Legge Regionale n. 17/2005 (ai sensi dell'art. 76-quater della Legge Regionale n. 13/2020), in quanto non ricadente nelle tipologie ivi previste**

21.2 ● **è da sottoporre al parere da parte della Commissione Locale per il paesaggio ex art. 49, comma 7, della Legge Regionale n. 56/1977 e/o ex art. 4, comma 1 bis della Legge Regionale n. 32/2008 e/o art. 4-bis, comma 4-bis della Legge Regionale n. 17/2005 (ai sensi dell'art. 76-quater della Legge Regionale n. 13/2020)**

TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE

22) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

22.1 ◉ **non è sottoposta a tutela**

22.2 ● **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l n. 3267/1923 e L.R. 9 agosto 1989, n. 45

22.3 ● **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l n. 3267/1923 e L.R. 9 agosto 1989, n. 45

23) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

23.1 ◉ **non è sottoposta a tutela**

23.2 ● **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. n. 523/1904

23.3 ☐ **l'immobile ricade in area sottoposta a vincoli di natura idrogeologica ex L.R. 05/12/1977 n. 56, art. 29, specificatamente in prossimità del seguente vincolo:**

24) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) **l' intervento**

24.1 ◉ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

24.2 ● **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

25) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)

25.1 ◉ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

25.2 ○ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

25.3 ○ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito**

26) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

26.1 ◉ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

26.2 ○ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

26.3 ○ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale

27) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

27.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

27.2 ☐ **fascia di rispetto pozzi e sorgenti ad uso idropotabile** (D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e RR 15/R/2006)

27.3 ☐ **essenze arboree protette** (L.R. 50/1995)

27.4 ☐ altro (specificare)

TUTELA FUNZIONALE

28) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

28.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)

28.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

28.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 8 luglio 2003)

28.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

28.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

28.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

28.7 ☐ altro (specificare)

PIANO COLORE

29) **Vincoli derivanti dal piano del colore**

che il Comune

29.1 (•) non è dotato di piano del colore

29.2 ( ) è dotato di piano del colore e l'intervento

TUTELA RELATIVA AI LAVORI IN COPERTURA

30) **Linee Vita**

D.Lgs. 09/04/2008 n. 81, L.R. 14/07/2009 n. 20, D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R

30.1 (•) l'intervento non rientra nell'ambito di applicazione della normativa in materia di sicurezza per l'esecuzione dei lavori in copertura

30.2 ( ) interventi che interessano la copertura consistenti in:

Note aggiuntive ed eventuali comunicazioni

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non può comportare limitazione dei diritti dei terzi.

Data e luogo	Il Progettista
Cuneo, lì 10/06/2026	ing. Francesco Dalmasso

***N.B.**: Firma autografa da apporre **esclusivamente** in caso di **presentazione cartacea**. In caso di **compilazione telematica** la firma apposta sul documento di procura speciale/delega assolve a tutti gli adempimenti previsti per legge.*

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 DEL REG. UE N. 2016/679 DEL 27 APRILE 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento: Comune di FOSSANO

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo: Via Roma n. 91

Indirizzo mail/PEC: fossano@cert.ruparpiemonte.it

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Responsabile del Trattamento *(eventuale)*

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di FOSSANO

Indirizzo mail/PEC: fossano@cert.ruparpiemonte.it

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail/PEC brignolo.fabrizio@ordineavvocatiasti.eu

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☑ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE

ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
☑	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	
	Tav. 00.02_Inquadramento.pdf.p7m A-15.02_Verifica paramentri edilizi.pdf.p7m		
☑	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	Sempre obbligatoria
	01.02_Doc. fotografica.pdf.p7m		
☐	Relazione geologica/geotecnica **(può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)**	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 17/01/2018 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
☐	Sottotetto: atto di pertinenza	1.8.2.2)	Qualora venga richiesta la riduzione del 50% del contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione è necessario

			produrre atto notarile, registrato e trascritto, ai sensi dell'art. 6, comma 9, legge regionale n. 16 del 04/10/2018 attestante il rapporto di pertinenza del sottotetto all'unità immobiliare principale (nel caso in cui si opti per allegarlo all'istanza anziché contestualmente alla presentazione della SCA)
☐	Documentazione atta a dimostrare il rispetto dei criteri e parametri per definire la sostenibilità ambientale ed energetica per l'applicazione degli interventi di cui all'articolo 7 (Norme per il recupero funzionale dei rustici) della l.r. 16/2018 stabiliti dalla Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2018, n. 43-7891	1.9)	Se viene prevista la realizzazione di un intervento di cui all'articolo 7 (Norme per il recupero funzionale dei rustici) della l.r. 16/2018
☐	Rustici: atto di pertinenza	1.9.1.2)	Qualora venga richiesta la riduzione del 50% del contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione è necessario produrre atto notarile, registrato e trascritto, ai sensi dell'art. 7, comma 13, legge regionale n. 16 del 04/10/2018 attestante il rapporto di pertinenza del sottotetto all'unità immobiliare preesistente (nel caso in cui si opti per allegarlo all'istanza anziché contestualmente alla presentazione della SCA)
☐	Documentazione atta a dimostrare il rispetto dei criteri e parametri per definire la sostenibilità ambientale ed energetica per l'applicazione degli interventi di cui all'articolo 5 (ulteriori specificazioni per gli interventi di ristrutturazione edilizia) della l.r. 16/2018 stabiliti dalla Deliberazione della Giunta Regionale	1.12)	Se viene prevista la realizzazione di un intervento di cui all'articolo 5 (ulteriori specificazioni per gli interventi di ristrutturazione edilizia) della l.r. 16/2018
☐	Scheda A1 - Demolizione selettiva "Indagine preliminare", da presentare all'atto della richiesta o presentazione del titolo abilitativo edilizio, sottoscritta dal professionista incaricato, al fine di dimostrare il rispetto dei criteri richiesti per l'utilizzo in fase progettuale della premialità del 5% di cui all'articolo 5, comma 6 della l.r. 16/2018	1.12.(2-4).3), 1.12.(5-8).3), 1.12.9.3)	Se viene richiesta la premialità del 5% di cui all'articolo 5, comma 6 della LR 16/2018 per demolizione selettiva delle opere e dei manufatti di edilizia
☐	Scheda A2 - Materiali certificati eco-compatibili: rispondenza dei materiali utilizzati derivati da materie prime secondarie provenienti dal riciclo, al fine di dimostrare il rispetto dei criteri richiesti per l'utilizzo in fase progettuale della premialità massima del 10% di cui all'articolo 10, comma 5 della l.r. 16/2018	1.12.(2-4).5), 1.12.(5-8).4), 1.13.5), 1.14.2)	Se viene richiesta la premialità massima del 10% di cui all'articolo 10, comma 5 della LR 16/2018 per l'utilizzo di manufatti o materiali da costruzione derivanti da materie prime secondarie provenienti dal riciclo dei rifiuti
☐	Documentazione atta a dimostrare il possesso dei requisiti per l'applicazione della premialità di cui all'articolo 5, comma 7 e all'articolo 12, comma 4 (Interventi di bonifica del suolo) della l.r. 16/2018 stabiliti dalla Deliberazione della Giunta Regionale 16	1.12.(2-4).4), 1.13.4)	Se viene richiesta la premialità del 5% di cui all'articolo 5, comma 7 e all'articolo12, comma 4 della LR 16/2018 per necessità di interventi di bonifica

	novembre 2018, n. 43-7891		
☐	Documentazione atta a dimostrare il rispetto dei criteri e parametri per definire la sostenibilità ambientale ed energetica per l'applicazione degli interventi di cui all'articolo 12 (Interventi di rigenerazione urbana) della l.r. 16/2018 stabiliti dalla Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2018, n. 43-7891 - Protocollo ITACA ex Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2018, n. 42-7890	1.13)	Se viene prevista la realizzazione di un intervento di cui all'articolo 12 (Interventi di rigenerazione urbana) della l.r. 16/2018
☐	Documentazione dimostrativa dello stato legittimo	1 bis)	Da produrre, salvo rinvio ad altra documentazione esistente in possesso della pubblica amministrazione come indicata nel quadro e)
☐	Elaborati rappresentativi delle tolleranze esecutive	1 ter)	Se l'immobile oggetto dell'intervento presenta delle tolleranze esecutive. Gli elaborati dovranno rappresentare le tolleranze e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge.
☐	Elaborati richiesti per la sanatoria (stato legittimo, stato di fatto e comparativi)	1 quater)	In caso di richiesta di permesso di costruire in sanatoria. Gli elaborati dovranno rappresentare le difformità da sanare e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge fornendo anche la rappresentazione grafica dello stato legittimo e dello stato di fatto e comparativi.
☐	Documentazione probante la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo	1 quater)	In caso di richiesta di permesso di costruire in sanatoria per dimostrare la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo. La documentazione è quella di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo.
☐	Dichiarazione del tecnico incaricato che attesta, sotto la propria responsabilità la data di realizzazione dell'intervento	1 quater)	In caso di sanatoria ai sensi dell'art. 36-bis del DPR 380/2001, qualora sia impossibile accertare l'epoca di realizzazione dell'intervento mediante la documentazione indicata nel terzo periodo del 3° comma dell'art. 36-bis del DPR 380/2001
☐	Documentazione relativa alla proposta di intervento necessari relativi alla sicurezza e/o alla rimozione di opere che non possono essere sanate	1 quater)	Nel caso in cui il rilascio del permesso di costruire in sanatoria sia condizionato dallo Sportello unico alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 36-bis, comma 2
☐	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4.2), 4.3)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001, e

			quando richiesto dal Regolamento Edilizio
☐	Richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4.4.1)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001, e quando richiesto dal Regolamento Edilizio
☐	Progetto degli impianti	5.2.(1-8).2)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008 con obbligo di progetto
☐	Relazione tecnica sui consumi energetici	6.1.2.1), 6.2.2.1), 6.2.2.2)	Se l'intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 199/2021 e degli articoli 39 e 42 della L.R. 3/2015
☐	Documentazione attestante il rispetto delle prescrizioni energetiche degli edifici	6.4.2)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione delle norme energetico ambientali
☐	Documentazione di impatto acustico	7.2.1)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011 e del Regolamento acustico comunale
☐	Valutazione previsionale di clima acustico	7.2.2)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995 e del Regolamento acustico comunale
☐	Dichiarazione sostitutiva	7.2.3)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227 del 2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal D.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, **comma 1,** d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento **non** rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. N. 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal D.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, **comma 2**, d.P.R. n. 227/2011
☐	Documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore	7.2.4)	Nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

☐	Valutazione previsionale del rispetto dei requisiti acustici passivi	7.4)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e del Regolamento acustico comunale
☐	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo	8.2.1.1)	Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006 e del d.m. n. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio)
☐	0703 - Dichiarazione in merito al rispetto dei criteri previsti in tema di riutilizzo di terre e rocce da scavo	8.2.2.2)	Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 21 del D.P.R. 13/06/2017 n. 120
☐	1254 - Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo	8.3)	Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), d.lgs. n. 152/2006
☐	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9.5.1)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 151/2011
☐	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9.3.1)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 151/2011
☐	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10.2.1)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
☐	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla conformità igienico-sanitaria	11.2.1)	Se l'intervento non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
☐	0722 - Denuncia lavori di costruzione in zona sismica	12.3.1.1), 12.5.3.1)	In caso di interventi aventi rilevanza strutturale da denunciare agli sportelli competenti (art. 93 d.P.R. 380/2001, D.G.R. 26/11/2021 n. 10-4161) oppure in caso di presenza di sanatorie strutturali *(compilazione da parte dell'**utente autenticato**)*
☐	Denuncia lavori di costruzione in zona sismica	12.3.1.2), 12.5.3.1)	In caso di interventi aventi rilevanza strutturale da denunciare agli sportelli competenti (art. 93 d.P.R. 380/2001, D.G.R. 26/11/2021 n. 10-4161) oppure in caso di presenza di sanatorie strutturali *(documentazione predisposta da soggetto **diverso** dall'utente autenticato)*
☐	0726 - Denuncia di variante sostanziale lavori di costruzione in zona sismica	12.3.2.1), 12.5.3.1)	In caso di interventi aventi rilevanza strutturale da denunciare agli sportelli

			competenti (art. 93 d.P.R. 380/2001, D.G.R. 26/11/2021 n. 10-4161) oppure in caso di presenza di sanatorie strutturali *(compilazione da parte dell'**utente autenticato**)*
☐	Denuncia di variante lavori di costruzione in zona sismica	12.3.2.2), 12.5.3.1)	In caso di interventi aventi rilevanza strutturale da denunciare agli sportelli competenti (art. 93 d.P.R. 380/2001, D.G.R. 26/11/2021 n. 10-4161) oppure in caso di presenza di sanatorie strutturali *(documentazione predisposta da soggetto **diverso** dall'utente autenticato)*
☐	3606 - Denuncia semplificata dei lavori di costruzione in zona sismica	12.4.1), 12.5.4.1)	In caso di interventi "privi di rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità da denunciare agli sportelli competenti (art. 93 d.P.R. 380/2001, D.G.R. 15/01/2021 n. 5-2756 e D.G.R. 26-11-2021 N. 10-4161) *(compilazione da parte dell'utente autenticato)*
☐	Denuncia semplificata come da modello regionale corredata da relazione asseverata redatta da un progettista abilitato alla progettazione strutturale e dai relativi elaborati tecnici predisposti in conformità alle Norme Tecniche di riferimento	12.4.2), 12.5.4.2)	In caso di interventi "privi di rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità da denunciare agli sportelli competenti (art. 93 d.P.R. 380/2001, D.G.R. 15/01/2021 5-2756 e D.G.R. 26-11-2021 N. 10-4161) *(documentazione predisposta da soggetto diverso dall'utente autenticato)*
☐	Collaudo statico	12.5.1.2), 12.5.2.(1-4).2), 12.5.3.2)	In caso di presenza di sanatorie strutturali
☐	Denuncia postuma	12.5.1.1), 12.5.2.(1-3).1)	In caso di presenza di sanatorie strutturali
☐	0728 - Certificato di fine lavori	12.5.3.1)	In caso di presenza di sanatorie strutturali
☐	0729 - Relazione a struttura ultimata	12.5.3.1)	In caso di presenza di sanatorie strutturali
☐	0178 - Asseverazione sulle opere strutturali eseguite/in corso di esecuzione in assenza di preventiva denuncia strutturale	12.5.3.2)	In caso di denuncia postuma in ambito sismico
☐	3608 - Dichiarazione di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 67, comma 8-ter del d.p.r. n. 380/2001	12.5.4.3)	In caso di interventi, di cui all'articolo 94-bis, lettera c), numero 1), "privi di rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità (art. 67, comma 8-ter d.P.R. 380/2001, D.G.R. 15/01/2021 n. 5-2756 e D.G.R. 26-11-2021 N. 10-4161)) *(compilazione da parte dell'utente autenticato)*
☐	Dichiarazione di regolare esecuzione come da modello regionale e relativa documentazione in conformità alle Norme Tecniche di riferimento	12.5.4.4)	In caso di interventi, di cui all'articolo 94-bis, lettera c), numero 1), "privi di rilevanza" nei riguardi della pubblica

			incolumità (art. 67, comma 8-ter d.P.R. 380/2001, D.G.R. 15/01/2021 n. 5-2756) *(documentazione predisposta da soggetto diverso dall'utente autenticato)*
☐	Dichiarazione del progettista strutturale che assevera la classe dell'edificio precedente l'intervento e quella conseguibile a seguito dell'esecuzione dell'intervento progettato ai sensi dell'Art. 3, commi 2 e 6, DM 28/02/2017 n. 58 (Allegato B)	12.6.1)	In caso di pratica finalizzata all'applicazione della detrazione "Sisma Bonus"
☐	Indagini ambientali sui terreni	13.2)	In caso di terreni che richiedono indagini ambientali preventive e non necessitano di bonifica
☐	Documentazione per ottenimento parere per allacciamento acquedotto comunale (schemi allacciamento)	15.2.1.2)	Se l'intervento necessità di approvvigionamento idrico
☐	Documentazione tecnica progettuale e geologica per la realizzazione di pozzo privato profondo o altra forma di approvvigionamento	15.2.2.1.2)	Se l'intervento necessità di approvvigionamento idrico
☐	Documentazione necessaria al rilascio delle autorizzazioni relative agli allacci in fognatura	16.3.1.1)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli allacci in fognatura
☐	1252 - Domanda di autorizzazione agli scarichi di acque reflue domestiche o ad esse assimilabili in ricettore diverso dalla pubblica fognatura	16.3.2.1)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli scarichi idrici
☐	Relazione idrogeologica per interventi in classe di pericolosità individuati ai sensi della circ. regionale 7/LAP 1996	17.1.11)	In caso di interventi in classe di pericolosità ex circ. 7/LAP 1996 per cui PRGC richiede approfondimenti di natura idrogeologica
☐	1271 - Atto liberatorio per interventi su aree a rischio idrogeologico	17.1.12)	Nei casi previsti dal PRGC in funzione della classificazione di pericolosità geomorfologica
	VINCOLI		
☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato per interventi di competenza regionale	18.3.1.1), 18.3.5.1), 18.3.5.2)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e la competenza autorizzativa è in capo alla Regione Piemonte
☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica con procedimento ordinario per interventi di competenza regionale	18.3.2.1), 18.3.5.1), 18.3.5.2)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e la competenza autorizzativa è in capo alla Regione Piemonte
☐	Documentazione necessaria per l'ottenimento del provvedimento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 167 del d.lgs. n. 42/2004 per interventi di competenza regionale	18.3.3.1), 18.3.5.1), 18.3.5.2)	Nei casi previsti all'art. 167 c.4 del D.Lgs. 42/2004 ed in caso di opere già eseguite e la competenza autorizzativa è in capo alla Regione Piemonte

☐	0170 - Istanza di autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato	18.3.1.1), 18.3.5.3)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e la competenza autorizzativa è in capo ai Comuni o alle loro forme associative
☐	0715 - Istanza di autorizzazione paesaggistica con procedimento ordinario	18.3.2.1), 18.3.5.3)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e la competenza autorizzativa è in capo ai Comuni o alle loro forme associative
☐	1175 - Domanda di accertamento della compatibilità paesaggistica	18.3.3.1), 18.3.5.3)	Nei casi previsti all'art. 167 c.4 del D.Lgs. 42/2004 ed in caso di opere già eseguite e la competenza autorizzativa è in capo ai Comuni o alle loro forme associative
☐	Documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere vincolante	18.3.4.1)	Se si tratta di permesso di costruire in sanatoria e l'intervento, eseguito in assenza o difformità dall'autorizzazione paesaggistica, è assoggettato al procedimento di accertamento della compatibilità paesaggistica ai sensi dell' art. 36-bis comma 4 del DPR 380/2001
☐	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	19.3.1)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
☐	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta per immobile non vincolato sottoposto a sanatoria	19-bis.1.1)	Se l'immobile oggetto della pratica di sanatoria ex art. 36 o 36-bis per interventi ex art. 33 del DPR 380/2001 non è vincolato ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 ma ricade in zone omogenee "A" di cui al decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444
☐	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	20.3.1)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della legge n. 394/1991 e della L.R. 19/2009
☐	0886 - Richiesta parere alla commissione locale per il paesaggio	21.2.1)	Se l'intervento richiede il rilascio del parere della CLP
☐	0710 - Richiesta di autorizzazione per interventi di competenza comunale in zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici	22.3.1.1)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 al r.d.l 3267/1923 e L.R. 9 agosto 1989, n. 45
☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico per interventi di competenza regionale	22.3.1.2)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 al r.d.l 3267/1923 e L.R. 9 agosto 1989, n. 45
☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	23.2.1)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
☐	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto in zona speciale di conservazione	24.2.1)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
☐	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	25.3.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico

			delle leggi sanitarie 1265/1934
☐	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	26.2.2.1), 26.3.1)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante ai sensi del d. lgs. 334/99 e D.M. 9/05/2001
☐	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela ecologica di fascia di rispetto dei depuratori	27.1.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori
☐	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela ecologica di fascia di rispetto pozzi e sorgenti ad uso idropotabile	27.2.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto pozzi e sorgenti ad uso idropotabile
☐	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela ecologica di essenze arboree protette	27.3.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di essenze arboree potrette
☐	Autocertificazioni relative ad altri vincoli di tutela ecologica	27.4.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di altri vincoli di tutela ecologica diversi da quelli di cui ai punti precedenti (ad es. aree percorse dal fuoco,...)
☐	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela ecologica di fascia di rispetto dei depuratori	27.1.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori
☐	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela ecologica di fascia di rispetto pozzi e sorgenti ad uso idropotabile	27.2.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto pozzi e sorgenti ad uso idropotabile
☐	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela ecologica di essenze arboree protette	27.3.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di essenze arboree potrette
☐	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica	27.4.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di altri vincoli di tutela ecologica diversi da quelli di cui ai punti precedenti (ad es. aree percorse dal fuoco,...)
☐	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale stradale	28.1.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale
☐	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale ferroviario	28.2.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto ferroviario
☐	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale di elettrodotto	28.3.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di elettrodotto
☐	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale di gasdotto	28.4.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di gasdotto
☐	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale militare	28.5.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto militare

☐	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale aeroportuale	28.6.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto aeroportuale
☐	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale	28.7.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di altri vincoli di tutela funzionale diversi da quelli di cui ai punti precedenti
☐	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale stradale	28.1.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale
☐	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale ferroviario	28.2.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto ferroviario
☐	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale di elettrodotto	28.3.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di elettrodotto
☐	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale di gasdotto	28.4.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di gasdotto
☐	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale militare	28.5.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto militare
☐	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale aeroportuale	28.6.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto aeroportuale
☐	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale	28.7.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di altri vincoli di tutela funzionale diversi da quelli di cui ai punti precedenti
☐	Documentazione prevista dal piano del colore comunale	29.2.3.1)	Se il Comune è dotato di piano del colore e l'intervento ricade nel campo di applicazione del piano
☐	Buone pratiche (art. 5 - commi 4, 5, 6 e art. 11 del D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R)	30.2.1)	Se l'intervento ricade nel campo applicativo di cui all'art. 5 - commi 4, 5, 6 e art. 11 del D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R
☐	Relazione tecnica (art. 6 - comma 2 - D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R)	30.2.2), 30.2.3)	Se l'intervento ricade nel campo applicativo di cui all'art. 6 - comma 2 - D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R

Il Progettista
ing. Francesco Dalmasso

***N.B.**: Firma autografa da apporre **esclusivamente** in caso di **presentazione cartacea**. In caso di **compilazione telematica** la firma apposta sul documento di procura speciale/delega assolve a tutti gli adempimenti previsti per legge.*